

Articolo del 30/06/2006 da: IL RESTO DEL CARLINO Modena

Pievepelago, dieci anni fa nasceva la pesca 'no kill' nello Scoltenna

PIEVEPELAGO — Compie dieci anni la creazione del tratto di pesca no-kill a Pievepelago. Lo scrittore Piero Lumini di Firenze così racconta questa esperienza: «era un fine estate di quasi dieci anni fa e fui invitato, in qualità autore di vari libri inerenti la pesca a tenere una

relazione sulle attività compatibili nel neonato parco del Frignano. A quel tempo dissi che certamente il progetto, relativo alla creazione di un tratto di pesca No-Kill sul torrente Scoltenna, avrebbe rappresentato una soluzione intelligente, sia dal punto di vista della salvaguardia

ambientale, sia dal punto di vista dell'indotto turistico di qualità. Di acqua ne è passata sotto il ponte della Fola e grazie alla perseveranza del Mosca Club di Pievepelago ed alle autorità del Comune e della Provincia, oggi a distanza di dieci anni si può senza ombra di smentite, sostenere che quella scelta fu

veramente vincente. In questi dieci anni trascorsi, la "riserva" No-Kill, ha richiamato una media di circa 2500 pescatori all'anno. La maggioranza di questi proveniva dalle più svariate regioni d'Italia. Non occorre possedere grandi doti per rendersi

conto dei benefici di vario tipo legati a queste presenze sul territorio. Vorrei esortare i promotori e gli Enti preposti, ad andare avanti. Sarebbe auspicabile un ampliamento a monte della zona, il che porterebbe il percorso ad un livello più significativo ed attirerebbe un maggior

numero di pescatori che oggi preferiscono riali più lontani e assai dispendiosi. Compatibilmente con la regolamentazione regionale sarebbe opportuno ottenere per la zona specifica, un prolungamento della stagione di pesca almeno fino al 30 di ottobre».

Pievepelago, dieci anni fa nasceva la pesca "no Kill" nello Scotenna

Pievepelago- Compie dieci anni la creazione del tratto NoKill a Pievepelago.

Lo scrittore Piero Lumini di Firenze racconta questa esperienza: <<era un fine estate di quasi dieci anni fa e fui invitato, in qualità di autore di vari libri inerenti alla pesca a tenere una relazione sulle attività compatibili nel neonato parco del Frignano.

A quel Tempo dissi che certamente il progetto, relativo alla creazione di un tratto di pesca NoKill sul torrente Scoltenna, avrebbe rappresentato una soluzione intelligente, sia dal punto di vista della salvaguardia ambientale, sia dal punto di vista dell'indotto turistico di qualità.

Di acqua ne è passata sotto il Ponte della Fola e grazie alla perseveranza del Mosca Club di Pievepelago ed alle autorità della Provincia, oggi a distanza di dieci anni si può senza ombra di smentite, sostenere che quella scelta fu veramente vincente.

In questi anni trascorsi la riserva NoKill ha richiamato una media di 2500 pescatori l'anno.

La maggioranza di questi proveniva dalle più svariate regioni d'Italia.

Non occorre possedere grandi doti per rendersi conto dei benefici di vario tipo legati a queste presenze sul territorio.

Vorrei esortare i promotori e gli enti preposti, ad andare più avanti.

Sarebbe auspicabile un ampliamento a monte della zona, il che porterebbe il percorso ad un livello più significativo ed attirerebbe un maggior numero di pescatori che oggi preferiscono riali più lontani e assai dispendiosi.

Compatibilmente con la regolamentazione Regionale sarebbe opportuno ottenere per la zona specifica, un prolungamento della stagione fino al 30 Ottobre>>>